2019

Relazioni Industriali

Diritto delle



Diritto delle Relazioni Industriali

Rivista trimestrale già diretta da

MARCO BIAGI

In questo numero

Diritto di sciopero e servizi pubblici essenziali

Verso un salario minimo legale?

Il braccialetto elettronico tra privacy e sicurezza del lavoratore

GIURISPRUDENZA ITALIANA Straining e condizioni "stressogene" sul luogo di lavoro Registrazioni di colloqui e diritto alla privacy Collaborazioni etero-organizzate Licenziamento disciplinare e sussistenza del fatto contestato Sussistenza della giustificazione del licenziamento Responsabilità solidale e "subcontrattazione"

LEGISLAZIONE, PRASSI AMMINISTRATIVE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA Il reddito di cittadinanza tra universalismo e condizionalità Accordo-quadro per il cambio di appalto

OSSERVATORIO INTERNAZIONALE E COMPARATO Clausola sociale contro le discriminazioni nei Regional Trade Agreements

N. 3/XXIX - 2019







DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Rivista fondata da Luciano Spagnuolo Vigorita e già diretta da Marco Biagi

DIREZIONE

Tiziano Treu, Mariella Magnani, Michele Tiraboschi (direttore responsabile)

Comitato scientifico

Gian Guido Balandi, Francesco Basenghi, Mario Biagioli, Andrea Bollani, Roberta Bortone, Alessandro Boscati, Umberto Carabelli, Bruno Caruso, Laura Castelvetri, Giuliano Cazzola, Gian Primo Cella, Maurizio Del Conte, Riccardo Del Punta, Raffaele De Luca Tamajo, Pietro Ichino, Vito Sandro Leccese, Fiorella Lunardon, Arturo Maresca, Luigi Mariucci, Oronzo Mazzotta, Luigi Montuschi, Gaetano Natullo, Luca Nogler, Angelo Pandolfo, Roberto Pedersini, Marcello Pedrazzoli, Giuseppe Pellacani, Adalberto Perulli, Giampiero Proia, Mario Ricciardi, Mario Rusciano, Giuseppe Santoro-Passarelli, Franco Scarpelli, Paolo Sestito, Luciano Spagnuolo Vigorita, Patrizia Tullini, Armando Tursi, Pier Antonio Varesi, Gaetano Zilio Grandi, Carlo Zoli, Lorenzo Zoppoli.

Comitato editoriale internazionale

Antonio Baylos Grau (Castilla la Mancha), Janice Bellace (Pennsylvania), Jesús Cruz Villalón (Siviglia), Simon Deakin (Cambridge), Anthony Forsyth (Melbourne), Julio Grisolia (Buenos Aires), Thomas Haipeter (Duisburg), Patrice Jalette (Montreal), José João Abrantes (Lisbona), Maarten Keune (Amsterdam), Csilla Kolonnay Lehoczky (Budapest), Lourdes Mella Méndez (Santiago de Compostela), Antonio Ojeda Avilés (Siviglia), Shinya Ouchi (Tokyo), Miguel Rodriguez-Pinêro y Bravo-Ferrer (Madrid), Juan Raso Delgue (Montevideo), Jacques Rojot (Parigi), Malcolm Sargeant (Londra), Manfred Weiss (Francoforte).

REDAZIONE

Paolo Tomassetti (redattore capo), Luca Calcaterra, Guido Canavesi, Lilli Viviana Casano, Matteo Corti, Emanuele Dagnino, Francesca De Michiel, Maria Del Frate, Michele Faioli, Marco Ferraresi (coordinatore Osservatorio giurisprudenza italiana, coordinatore Pavia), Cristina Inversi, Giuseppe Ludovico, Laura Magni (coordinatore Modena), Pietro Manzella (revisore linguistico), Marco Marzani, Emmanuele Massagli, Giuseppe Mautone, Mariagrazia Militello, Michele Murgo, Giovanni Battista Panizza, Veronica Papa, Flavia Pasquini, Pierluigi Rausei, Raffaello Santagata, Silvia Spattini, Michele Squeglia.

Comitato dei revisori

Francesco Basenghi, Vincenzo Bavaro, Mario Biagioli, Marina Brollo, Bruno Caruso, Maurizio Del Conte, Riccardo Del Punta, Vincenzo Ferrante, Luigi Fiorillo, Donata Gottardi, Stefano Giubboni, Pietro Ichino, Vito Sandro Leccese, Fiorella Lunardon, Marco Marazza, Arturo Maresca, Oronzo Mazzotta, Luca Nogler, Marco Novella, Antonella Occhino, Pasquale Passalacqua, Marcello Pedrazzoli, Adalberto Perulli, Giampiero Proia, Roberto Romei, Giuseppe Santoro-Passarelli, Patrizia Tullini, Armando Tursi, Antonio Vallebona, Pier Antonio Varesi, Gaetano Zilio Grandi, Carlo Zoli, Antonello Zoppoli, Lorenzo Zoppoli.

ADAPT – Centro Studi Internazionali e Comparati del Dipartimento di Economia Marco Biagi Diritto Economia Ambiente Lavoro – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Viale Berengario, 51 – 41100 Modena (Italy) – Tel. +39 059 2056742; Fax +39 059 2056043. Indirizzo e-mail: dri@unimore.it

Dipartimento di Studi Giuridici – Università degli Studi di Pavia

Corso Strada Nuova, 65 – 27100 Pavia (Italy) – Tel. +39 0382 984013; Fax +39 0382 27202. Indirizzo e-mail: dri@unipv.it

Diritto delle Relazioni Industriali si impegna a procedere alla selezione qualitativa dei materiali pubblicati sulla base di un metodo di valutazione formalizzata e anonima di cui è responsabile il Comitato dei revisori. Tale sistema di valutazione è coordinato dalla direzione che si avvale anche del Comitato scientifico e del Comitato editoriale internazionale.

Amministrazione: Casa editrice Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A..

via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano - tel. 02/38.089.200 - fax 02/38089432 Internet: http://www.giuffre.it - e-mail: yendite@giuffre.it

Pubblicità:

Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - Servizio Pubblicità, **via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano - tel. 02/38.089.335 - fax 02/38089426 e-mail: periodici@giuffre.it**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER IL 2019

Unione europea € 130,00
Paesi extra Unione europea € 195,00
Prezzo di un singolo numero € 33,00

(Extra U.E. € 49,00)

Sconto 10% per i soci AISRI - soci ADAPT - abbonati Bollettino ADAPT - soci AIDP - soci GIDP

RIVISTA ON-LINE ALL'INTERNO DI "BIBLIOTECA RIVISTE" DAL 1991 U.E. € 103.00*

*IVA esclusa

La rivista on-line riproduce, in pdf, i contenuti di ogni fascicolo dall'anno indicato fino all'ultimo numero in pubblicazione.

La sottoscrizione dell'abbonamento garantisce un accesso di 365 giorni dalla data di sottoscrizione.

In seguito alla sottoscrizione sarà inviata all'abbonato una password di accesso.

Il sistema on-line Biblioteca Riviste permette la consultazione dei fascicoli attraverso ricerche:

- full text
- per estremi di pubblicazione (numero e anno fascicolo)
- per data

In caso di sottoscrizione contemporanea alle due riviste cartacee qui di seguito indicate **sconto** 10% sulla quota di abbonamento:

Unione europea

Paesi extra Unione europea

**Paes

Unione europea

Diritto delle Relazioni Industriali

Rivista Italiana di Diritto del Lavoro

Unione europea

€ 130,00

€ 195,00

€ 247,00

L'abbonamento alla rivista cartacea decorre dal 1° gennaio di ogni anno e dà diritto a tutti i numeri relativi all'annata, compresi quelli già pubblicati.

Il pagamento può effettuarsi direttamente all'Editore:

- con versamento sul c.c.p. 721209, indicando chiaramente gli estremi dell'abbonamento;
- a ricevimento fattura (riservata ad enti e società);
- · acquisto on-line tramite sito "shop.giuffre.it";
- oppure tramite gli Agenti Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. a ciò autorizzati (cfr. pagine gialle).

Il rinnovo dell'abbonamento deve essere effettuato entro il 31 marzo di ciascun anno.

I fascicoli non pervenuti all'abbonato devono essere reclamati al ricevimento del fascicolo successivo. Decorso tale termine si spediscono, se disponibili, contro rimessa dell'importo.

Le comunicazioni in merito a mutamenti di indirizzo vanno indirizzate all'Editore.

Per ogni effetto l'abbonato elegge domicilio presso Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - Via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano.

 $I\ contributi\ pubblicati\ in\ questa\ rivista\ potranno\ essere\ riprodotti\ dall'Editore\ su\ altre,\ proprie\ pubblicazioni,\ in\ qualunque\ forma$

Registrazione presso il Tribunale di Milano al n. 1 del 4 gennaio 1991 R.O.C. n. 6569 (già RNS n. 23 vol. 1 foglio 177 del 2/7/1982)

Direttore responsabile: Michele Tiraboschi



Rivista associata all'Unione della Stampa Periodica Italiana

Pubblicità inferiore al 45% Stampato da Galli Edizioni S.r.l. - Varese

SOMMARIO - n. 3/2019

GIUSEPPE SANTORO-PASSARELLI Il contemperamento del diritto di sciopero con i diritti della persona costituzionalmente garantiti nei servizi pubblici essenziali
Ricerche: Verso un salario minimo legale?
TIZIANO TREU La questione salariale: legislazione sui minimi e contrattazione collettiva
ANDREA GARNERO Un salario minimo per legge in Italia? Una proposta per il dibattito
MICHELE FORLIVESI Sulla funzione anticoncorrenziale del CCNL
ROSA DI MEO Le "autorità salariali" e la via italiana al salario minimo legale
Interventi
ALESSANDRA INGRAO Il braccialetto elettronico tra privacy e sicurez- za del lavoratore
Osservatorio di giurisprudenza italiana
GIADA BENINCASA Condizioni "stressogene" sul luogo di lavoro: elementi costitutivi della fattispecie di straining (nota a Cass. 5 dicembre 2018, n. 31485)
GABRIELE CONSONNI <i>Utilizzabilità di registrazioni di colloqui fra</i> presenti e diritto alla privacy dei medesimi (nota a Cass. 10 maggio 2018, n. 11322)
MARIA DEL FRATE <i>Le collaborazioni etero-organizzate alla prova della giurisprudenza di merito</i> (nota a App. Torino 4 febbraio 2019, n. 26, e Trib. Roma 6 maggio 2019)

Diritto delle Relazioni Industriali Numero 3/XXIX - 2019. Giuffrè Francis Lefebvre, Milano IV SOMMARIO

ARTURO MARESCA Licenziamento disciplinare e sussistenza del fatto contestato nella giurisprudenza della Cassazione (nota a Cass 8 maggio 2019, n. 12174, Cass. 9 maggio 2019, n. 12365 e Cass. 28 maggio 2019, n. 14500)	946
LUCA PISANI Sussistenza in astratto e insussistenza in concreto della giustificazione del licenziamento: nuovo criterio di distinzione tra comma 4 e comma 5 dell'articolo 18? (nota a Cass. 20 dicembre 2018, n. 33027)	954
ESTER VILLA Responsabilità solidale e "subcontrattazione": prova per presunzioni dei soggetti legati dal vincolo solidale (nota a Trib. Milano 16 novembre 2018, n. 2928)	959
Osservatorio di legislazione, prassi amministrative e contrattazione	
EMANUELE DAGNINO Il reddito di cittadinanza tra universalismo e condizionalità. Spigolature lavoristiche sul decreto-legge n. 4/2019 convertito in legge n. 26/2019	967
GIOVANNI PIGLIALARMI L'accordo-quadro per il cambio di appalto: best practices dalla Regione Toscana	978
Osservatorio internazionale e comparato	
FRANCESCA MARINELLI La clausola sociale contro le discriminazioni sul lavoro nel sistema dei Regional Trade Agreements: disomogeneità e criticità	987

INDICE ANALITICO

Appalto e subappalto

- Accordo-quadro per la gestione dei cambi di appalto per l'affidamento dei servizi di pulizie, sanificazione e altri servizi connessi del 30 aprile 2019 [978] (con nota di G. PIGLIALARMI).
- Accordo-quadro per la gestione dei cambi di appalto per l'affidamento dei servizi di pulizie, sanificazione e altri servizi connessi del 16 aprile 2019 [978] (con nota di G. PIGLIALARMI).
- Deliberazione della giunta regionale della Toscana del 7 aprile 2015, n. 433
 [978] (con nota di G. PIGLIALARMI).
- Responsabilità solidale Estensione Subappalto Affidamento intraconsortile Onere della prova dei rapporti fra società Crediti garantiti Indennità per ferie non godute Corrispettivo buoni pasto [959] (Trib. Milano 16 novembre 2018, n. 2928, con nota di E. VILLA).

Collaborazioni coordinate e continuative

- Ciclofattorini addetti alla consegna di beni mediante piattaforma digitale Natura del rapporto di lavoro - Volontà delle parti - Modalità di esecuzione della prestazione - Etero-organizzazione [936] (App. Torino 4 febbraio 2019, n. 26, con nota di M. Del Frate).
- Attività di call center *outbound* Natura del rapporto di lavoro Volontà delle parti - Etero-organizzazione - Negoziazione collettiva - Art. 2, comma 2, lett. a, d.lgs. n. 81/2015 [936] (Trib. Roma 6 maggio 2019, con nota di M. DEL FRATE).

Licenziamento

- Licenziamento disciplinare Fatto materiale Insussistenza Jobs Act [945]
 (Cass 8 maggio 2019, n. 12174, con nota di A. MARESCA).
- Ccnl Sanzione conservativa Licenziamento disciplinare Reintegrazione Tutela indennitaria [945] (Cass. 9 maggio 2019, n. 12365, con nota di A. MARESCA).
- Ccnl Fatto contestato Fatto materiale Reintegrazione Art. 18 [946] (Cass. 28 maggio 2019, n. 14500, con nota di A. MARESCA).
- Giustificato motivo soggettivo Sussistenza del fatto Accertamento Sussumibilità nella giusta causa o nel giustificato motivo Verifica Apprezzamento della gravità dell'addebito Notevolezza [954] (Cass. 20 dicembre 2018, n. 33027, con nota di L. PISANI).

VI INDICE ANALITICO

Politiche per l'occupazione

Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26
 [967] (con nota di E. DAGNINO).

Processo del lavoro

 Registrazione di conversazione - Riproduzione meccanica - Privacy - Consenso del titolare - Diritto di difesa - Utilizzabilità in giudizio [932] (Cass. 10 maggio 2018, n. 11322, con nota di G. CONSONNI).

Quadro internazionale e comparato

- The Korea-Australia Free Trade Agreement entered into force on 12 December 2014 [987] (con nota di F. MARINELLI).
- Canada-Korea Free Trade Agreement entered into force on 1 January 2015 [987] (con nota di F. MARINELLI).
- Free Trade Agreement between the European Union and its Member States, of the one part, and the Republic of Korea, of the other part entered into force on 1 July 2011 [987] (con nota di F. MARINELLI).

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

- Straining - Risarcimento del danno ai sensi dell'art. 2087 c.c. - Tutela dell'integrità fisica e morale del prestatore di lavoro - Mobbing - Irrilevanza del nomen iuris per la qualificazione della fattispecie - Rilevanza della situazione di conflitto venutasi a creare tra le parti per escludere la configurazione dello straining [927] (Cass. 5 dicembre 2018, n. 31485, con nota di G. BENINCASA).

Ricerche

Verso un salario minimo legale?

Tiziano Treu

La questione salariale: legislazione sui minimi e contrattazione collettiva

Obiettivi: Il presente studio si propone di indagare sull'efficacia delle fonti legislative e contrattuali in materia di retribuzione nell'ambito delle attuali trasformazioni produttive. Metodologia: La ricerca è stata condotta attraverso l'analisi giuridico-normativa dei diversi ordinamenti considerati e del relativo impatto sulle diverse realtà produttive. Risultati: L'Autore propende per un nuovo bilanciamento tra fonti legislative e contrattuali in materia retributiva. Limiti e implicazioni: In materia di rappresentatività, la ricerca si limita a constatare, relativamente al contesto italiano, la necessità di recepire in una legge il TU del 10 gennaio 2014, confermando implicitamente le difficoltà in cui versa l'ordinamento sindacale. Originalità: Il contributo ha l'indubbio merito di aver sistematizzato, attraverso anche connessioni di sistema, le problematiche inerenti la questione salariale e le difficoltà di legiferare in materia di retribuzione.

Parole chiave: retribuzione, contratto collettivo, rappresentatività, dumping.

The wage problem: statutory regulation of minimum wage and collective bargaining

Purpose: The article analysis the efficacy of statutory and collective bargaining sources of wage regulation in the context of current productive transformation. Methodology: The paper relies on the legal analysis of the law and collective bargaining and their impact on different productive contexts. Findings: The author proposes a new model of cooperation between the law and collective bargaining on wage aspects. Research limitations and implications: The problem of representativeness remains unsolved unless, as suggested by the author, the agreement of 10 January 2014 is not implemented through a legislative intervention. Originality: The paper offers an original systematic analysis of problems linked to wages and the difficulties to regulate them.

Keywords: wages, collective bargaining, representativeness, dumping.

Andrea Garnero

Un salario minimo per legge in Italia? Una proposta per il dibattito

Obiettivi: L'articolo analizza il dibattito sul salario minimo legale in Italia ed elabora una proposta con l'obiettivo di conciliare l'introduzione di un minimo per legge con i contratti collettivi esistenti. Metodologia: L'articolo combina un'analisi qualitativa del funzionamento del salario minimo legale nei Paesi OCSE, della contrattazione collettiva in Italia e del dibattito in corso con un riassunto dell'evidenza empirica sul rispetto dei minimi salariali e la diffusione dei contratti collettivi. Risultati: L'analisi mostra come sia possibile combinare un salario minimo legale con la contrattazione collettiva, attraverso un minimo legale lasciato nelle mani di una commissione tripartita e l'estensione erga omnes dei contratti che contengono al proprio interno adeguati margini di flessibilità e che sono firmati da parti rappresentative. Limiti e implicazioni: La ricerca intende fornire spunti al legislatore e alle parti sociali per il dibattito sull'opportunità e le modalità di introduzione di un salario minimo legale. Originalità: La ricerca inserisce la discussione italiana nel quadro internazionale e sottopone al dibattito una proposta che aumenta le protezioni per i lavoratori più deboli senza un ulteriore irrigidimento del sistema.

Parole chiave: salario minimo, contrattazione, estensione erga omnes, sotto pagamento.

A Statutory Minimum Wage in Italy? A Proposal to be Discussed

Purpose: The article reviews the debate on the introduction of a statutory minimum wage in Italy and elaborates a proposal to ensure the compatibility of a statutory minimum with the existing collective agreements. Methodology: The article combines a qualitative analysis of the functioning of statutory minimum wages in OECD countries and of the collective bargaining system in Italy with a review of the Italian debate on the subject together and a summary of the empirical evidence on compliance to existing sectoral minima and the spread of the sectoral agreements. Findings: The analysis shows that it is possible to combine a statutory minimum wage with the existing collective agreements by leaving the decision on the level of the statutory minimum to a tripartite body and by introducing administrative extensions of representative collective agreements that have some in-built margins of flexibility. Research limitations and implications: The article provides lawmakers and social partners with elements for their discussions on the opportunity and options to introduce a statutory minimum wage. Originality: The article discusses the Italian debate in light of the international one and proposes solutions that would result into stronger protection for vulnerable workers and larger margins of flexibility for firms.

Keywords: minimum wage, collective bargaining, extensions erga omnes, non-compliance.

Michele Forlivesi

Sulla funzione anticoncorrenziale del CCNL

Obiettivi: L'articolo si interroga sulla funzione anticoncorrenziale del CCNL, oggi. Metodologia: Analisi sistematica alla luce dell'ordinamento italiano ed europeo con prospettive giuridico-normative de iure condendo. Risultati: Fornire un'analisi sia dei fattori endogeni ed esogeni di crisi della funzione salariale e perequativa del CCNL sia delle possibili contromisure per il suo rilancio. Limiti e implicazioni: Il saggio intende contribuire al dibattitto scientifico ed accademico sullo stato della contrattazione collettiva nazionale e, dal punto di vista più strettamente pratico e gius-sindacale, sull'opportunità o meno di introdurre per legge un salario minimo orario. Originalità: Stringente attualità del tema.

Parole chiave: Salario minimo, contrattazione, rappresentanza, rappresentatività.

On the Non-competitive Function of the Collective Agreement

Purpose: the article questions the anti-competitive function of sectorial collective bargaining, today. **Methodology:** systematic analysis focused on Italian and European regulations in legal framework perspectives de iure condendo. **Findings:** provide an analysis on endogenous and exogenous crisis factors of the anti-competitive function of sectorial collective bargaining and on the possible countermeasures for its revival. **Research limitations/implications:** the essay intends to contribute to the scientific and academic debate on the state of national collective bargaining and minimum wage. **Originality:** topical issue.

Keywords: Minimum wage, collective bargaining, representation, representativeness.

Rosa Di Meo

Le "autorità salariali" e la via italiana al salario minimo legale

Obiettivi: Il saggio intende individuare una forma di salario minimo legale a prescindere dall'intervento legislativo. Metodologia: La ricerca è stata svolta attraverso l'analisi normativa, dottrinale e giurisprudenziale. Risultati: Dall'indagine è emerso che il riconoscimento del contratto collettivo come autorità salariale costituisce già una forma di salario minimo legale. Limiti e implicazioni: Il saggio consente di studiare il tema ponendo particolare attenzione alla contrattazione collettiva come fonte di determinazione della retribuzione. Originalità: Il saggio analizza un tema in un'ottica diversa da quella fino ad ora adoperata dalla dottrina.

Parole chiave: Salario minimo legale, Costituzione, legge, contratto collettivo.

"Wage-setting Authorities" and the Italian path to a statutory minimum wage

Purpose: The essay intends to identify a form of legal minimum wage without any legislative intervention. **Methodology:** The research was carried out through regulatory, doctrinal and jurisprudential analysis. **Findings:** The investigation has shown that the recognition of the collective agreement as a wage authority already represents a form of legal minimum wage. **Research limitations/implications:** The essay allows us to study the subject, with particular attention to collective bargaining as a source of determination of remuneration. **Originality:** The essay analyses a theme from a different point of view from that used until now by the doctrine.

Keywords: Minimum wage, Constitution, law, collective agreement.

Interventi

Alessandra Ingrao

Il braccialetto elettronico tra privacy e sicurezza del lavoratore

Obiettivi: L'A. si propone di analizzare le implicazioni dell'uso di braccialetti elettronici sui luoghi di lavoro approfondendo in particolare il potere di controllo a distanza. Metodologia: Lo studio adotta un duplice approccio: nella prima parte sono descritte le caratteristiche dei prototipi di braccialetti elettronici esistenti, mentre nella seconda è condotta un'analisi giuridica sulla normativa applicabile ad essi. Risultati: La ricerca approda alla conclusione che il potere di controllo a distanza, esercitato mediante braccialetti elettronici, garantisce una reale tutela ai diritti fondamentali dei lavoratori soltanto qualora sia considerato alla stregua di un trattamento di dati personali e, di conseguenza, sia applicato il regolamento (UE) 2016/679 che s'incentra sul principio di prevenzione. Limiti e implicazioni: Lo studio si sofferma sulla finalità disciplinare del potere di controllo, ma astrattamente è ipotizzabile che tale potere possa essere esercitato per altri scopi, quali quelli retributivi, di cui il saggio non si occupa. Originalità: I tratti di originalità si rinvengono, da un canto, considerando la scelta di illustrare un dispositivo ancora poco diffuso negli ambienti produttivi e, dall'altro, nel risultato interpretativo cui si perviene.

Parole chiave: controllo a distanza, braccialetto elettronico, privacy, ignoto tecnologico.

Wristband in the Work Environment between Employer's Tracking Power, Privacy and the Employee's Safe and Healthy Right

Purpose: The A. intends to analyze the implications of the use of electronic wristbands in the workplace, in particular by studying the power of remote control. **Methodology:** The

first part describes the empirical characteristics of the bracelets, while in the second part the A. carries out a technical legal analysis. Findings: The research concludes that the power of tracking by technologies as wristband guarantees a real protection to the fundamental rights of employees only if it is considered as a data processing which falls down the scope of Regulation (EU) 2016/679. Research limitations and implications: The study focuses on disciplinary purpose of the power of control, but it is conceivable that this power can be used for other purposes, such as retribution, which the essay does not include. Originality: The traits of originality are found, on one hand, considering the choice to illustrate a device that is still not widespread and, on the other hand, in the interpretative result to which it comes.

Keywords: employer power of tracking by technology, wristband, privacy, unknown risk for health and safety.